

Pagliaro: «L'imperativo è garantire sicurezza alla cittadinanza»

Il comandante dei carabinieri: «In prima linea»

Parma Europa «Lavoro capillare sul territorio»

Pagina 1

**Andrea
Pagliaro**

La capillarità e la vicinanza ai cittadini sono i nostri punti di forza. Nelle scuole abbiamo incontrato 5mila studenti per parlare di legalità.

» Parte dalla vicinanza alla cittadinanza, dalla fiducia conquistata sul campo, per sottolineare il valore dell'operato dell'Arma il colonnello Andrea Pagliaro, comandante provinciale dei carabinieri.

Intervistato ieri sera a «Parma Europa » da Pietro Adrasto Ferraguti, Pagliaro traccia un bilancio dell'attività svolta a tutto campo dai carabinieri. «La capillarità e la vicinanza ai cittadini - osserva - sono i nostri punti di forza».

Quanto ai reati, il trend negli ultimi anni è decrescente. Il calo è stato del 4 per cento nel 2024 e del 10 nel 2023. «Auspicio che la diminuzione dei reati venga accompagnata da una crescita della percezione di sicurezza - Pur troppo la complessa situazione generale crea grande incertezza; per questo è fondamentale proseguire il nostro impegno sul territorio, aiutando le persone. Sicurezza è anche aiutare i cittadini a vivere gli spazi pubblici serenamente».

Positivo il bilancio sulle zone rosse, recentemente allargate all'Oltretorrente. «Abbiamo ricevuto tanti riscontri positivi - commenta - sono uno strumento in più che ci consente di intervenire verso chi reca disturbo ». Massimo l'impegno nel campo delle cosiddette devianze giovanili. «Occorre un approccio trasversale e multilaterale - sottolinea - perché i fattori in campo sono molteplici: dall'immaturità relazionale, alla mancanza di valori, fino all'influenza negativa di alcuni social, che inneggiano all'illegalità. Nelle scuole abbiamo incontrato oltre 5mila studenti per parlare della legalità».

Pagliaro si è soffermato anche sull'impegno dei carabinieri nella lotta allo spaccio, contro furti e rapine, ma anche nella scoperta di truffe agli anziani. «Portiamo avanti una grande opera di sensibilizzazione - dichiara - , ma c'è ancora tanto da fare perchè le tecniche utilizzate sono le più disparate. Ribadisco ancora una volta che le forze dell'ordine non chiedono mai denaro per il servizio che svolgono».

Pagliaro ha fatto parte del team che ha catturato



In studio Qui a fianco, il colonnello Andrea Pagliaro, comandante provinciale dei carabinieri. Qui sotto, da sinistra, De Vanna, Oluboyo, Ferraguti, Rondinone e Lavagetto.

Matteo Messina Denaro, ma anche sul territorio l'impegno in questa direzione è massimo. «Lo scorso anno abbiamo trovato 17 latitanti sul nostro territorio e quest'anno già tre» rimarca il comandante Pagliaro.

Luca Molinari

